Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 112

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 18 maggio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 13 marzo 1950
registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1950
registro Presidenza n. 40, foglio n. 326.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

FIORENTINI Mario di Pacifico e di Moscatelli Maria, da Roma, classe 1918, partigiano combattente. — Comandante di Gruppi di Azione Patriottica (G.A.P.) alla testa di pochi coraggiosi effettuava numerose azioni contro formazioni tedesche e fasciste. Durante una manifestazione politica, mentre un corteo di fascisti repubblicani, preceduto da una compagnia di allievi ufficiali della G.N.R., sfilava lungo una delle principali arterie della Capitale, non esitava insieme ad altri compagni, ad attaccare con lancio di bombe a mano la testa del corteo, abbattendo nove avversari. Esempio di coraggio, di freddezza e di decisione. — Roma, via Tomacelli, 10 marzo 1944.

FIORENTINI Mario di Pacifico e di Moscatelli Maria, da Roma, classe 1918, partigiano combattente. — Audace combattente della Resistenza romana, alla liberazione della Capitale, benchè in condizioni fisiche debilitate, non esitava ad offrirsi volontario per importanti incarichi nell'Italia ancora occupata, nell'assolvimento dei quali ben quattro missioni erano tragicamente fallite. Fattosi aviolanciare dietro le linee tedesche in Emilia portava a termine rischiosissime imprese contribuendo notevolmente, con la sua attività di informazione e di organizzazione alle spalle del nemico, al trionfo della libertà. — Nord Emilia, luglio-ottobre 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

BENTIVEGNA Rosario fu Vincenzo e di De Somma Valentina, da Roma, classe 1922, partigiano combattente. — Già provato nella resistenza della Città di Roma, assumeva il comando di formazioni partigiane operanti sulle vie Prenestina e Casilina, al tergo dello schieramento nemico. Dava belle prove di capacità e di personale coraggio che particolarmente rifulsero nella resistenza effettuata nella zona di Palestrina. — Palestrina, maggio-giugno 1944.

CALAMANDREI Franco di Pietro e di Cocci Ada, da Firenze, classe 1917, partigiano combattente. — Comandante di un Gruppo di Azione Patriottica attaccava, a bombe a mano, con decisione e coraggio, la sede del Comando germanico in Roma alloggiato nell'Albergo Flora. Con l'azione terroristica, che ebbe larga eco, deprimeva lo spirito del nemico ed esaltava quello dei patrioti. — Roma, via Veneto, 19 dicembre 1943.

(2033)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 aprile 1951, n. **316.**

Estensione all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, con sede in Napoli, delle provvidenze di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, e successive aggiunte e modificazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le provvidenze di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, ratificato ed integrato dalla legge 28 dicembre 1948, n. 1482, e successive modificazioni ed aggiunte, sono applicabili all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, con sede in Napoli.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 aprile 1951

EINAUDI

DE GASPERI — TOGNI — PELLA — VANONI — MARAZZA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 gennaio 1951, n. **317.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Cosmo e Damiano, in Catania.

N. 317. Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 26 settembre 1949, relativo all'erezione della parrocchia dei SS. Cosmo e Damiano, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. **318.**

Approvazione dello statuto organico dell'Ente friulano assistenza, con sede in Udine.

N. 318. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Ente friulano assistenza, con sede in Udine.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 319.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Mercede, in San Vito dei Normanni (Brindisi).

N. 319. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Brindisi e Amministratore perpetuo di Ostuni in data 28 febbraio 1916, integrato con postilla, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria della Mercede, in San Vito dei Normanni (Brindisi).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 320.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione « Opera diocesana della Dottrina Cristiana sotto il titolo di San Giuseppe », in Rimini.

N. 320. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione « Opera diocesana della Dottrina Cristiana sotto il titolo di San Giuseppe », in Rimini e la stessa viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Società anonima « Pro Infantia et Iuventute » consistente in immobili, situati in Rimini, valutati L. 2.510.000, e viene inoltre approvato lo statuto della Fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 321.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa dello Spirito Santo, in Urbania (Pesaro-Urbino).

N. 321 Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa dello Spirito Santo in Urbania (Pesaro-Urbino) e la stessa viene autorizzata ad acquistare dall'Opera pia Orfanotrofio maschile San Benedetto, con sede in Urbania, per il prezzo concordato di L. 116.000 un fabbricato annesso al Sacro edificio.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1951

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1951.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « XXIX Fiera campionaria internazionale di Padova ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figureranno nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, numero 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figureranno nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente del Comitato organizzatore della « Fiera Campionaria internazionale di Padova », pervenuta in data 12 febbraio 1951;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXIX Fiera campionaria internazionale di Padova » che avrà luogo a Padova dal 9 al 24 giugno 1951, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 27 febbraio 1951

Il Ministro: TOGNI

(2379)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Aosta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale di collocamento di Aosta;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Aosta, n. 0318, in data 10 gennaio 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Martin Wedard Dino rappresentante del Genio civile richiesta dalla Amministrazione interessata — in quanto dimesso dal predetto Ufficio — con l'ingegnere Gaiatto Achille dello stesso Genio civile;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Martin Wedard Dino è sostituito con l'ingegnere Gaiatto Achille quale rappresentante del Genio civile nella Commissione provinciale per il collocamento di Aosta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(2160)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Messina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale di collocamento di Messina;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Messina, n. 2393, in data 19 febbraio 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'on. dott. Mondello Pietro, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro) in quanto impossibilitato a partecipare alle riunioni della Commissione provinciale, con il geom. Federico Giovanni della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'on. dott. Mondello Pietro è sostituito con il geometra Federico Giovanni, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 marzo 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(2162)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1951.

Conferma in carica dei sindaci del Collegio sindacale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma, presso l'Istituto delle casse di risparmio italiane.

IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1418, relativo alla istituzione in Roma di una Cassa per il credito alle imprese artigiane presso l'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane;

Visto il proprio decreto 15 marzo 1948, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 1948) relativo alla costituzione del Collegio sindacale della cassa predetta;

Considerato che gli attuali componenti tale Collegio hanno compiuto per la maggior parte il periodo di tre anni previsto dall'art. 17 dello statuto della suddetta Cassa per il credito alle imprese artigiane e che occorre pertanto procedere alla riconferma o alla nuova nomina dei membri del Collegio sindacale medesimo;

Decretano:

Sono confermati quali sindaci effettivi componenti il Collegio sindacale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma, presso l'Istituto delle casse di risparmio italiane, i signori:

Casalengo prof. dott. Francesco, designato dal Ministero del tesoro;

Cimmino dott. Mario, designato dal Ministero dell'industria e commercio;

Parrillo prof. dott. Francesco, designato dagli istituti fondatori.

E' confermato quale sindaco supplente dello stesso Collegio sindacale il dott. Gennaro Mazza già designato dal Ministero del tesoro.

Il dott. Mario Campanino, sindaco supplente già designato dal Ministero dell'industria e commercio, è sostituito dal dott. Enrico Cosci, designato dallo stesso Ministero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 aprile 1951

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

(2377)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1951.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « Mostra internazionale delle argenterie moderne » di Venezia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figureranno nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, numero 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figureranno nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente dell'Istituto veneto per il lavoro pervenuta in data 31 marzo 1951;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale delle argenterie moderne » che avrà luogo a Venezia dal 2 giugno al 25 agosto 1951 godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 27 aprile 1951

Il Ministro: TOGNI

(2378)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 277, del 9 maggio 1951, riguardante i compensi a favore dei consegnatari delle merci U.N.R.R.A. ed Interim-Aid.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 277 del 9 maggio 1951, ha adottato le seguenti decisioni:

I. — MERCI U.N.R.R.A.

621. *S.I.S.* — Il compenso spettante alla Società italiana spiriti, quale consegnataria centrale di alcool etilico denaturato, viene fissato nella misura del 3 % sul prezzo di fatturazione della merce.

622. *Distillerie italiane.* — Il compenso spettante alla Società distillerie italiane, quale consegnataria centrale di alcool etilico denaturato, viene fissato nella misura del 3 % sul prezzo di fatturazione della merce.

623. *F.A.R.P.* — Il compenso spettante alla Fondazione assistenza rifornimenti pesca, quale consegnataria centrale dei filetti di cocco, viene fissato nella misura del 2 % sul prezzo di fatturazione della merce.

Alla predetta Fondazione viene riconosciuto, inoltre, altro 3 %, sul prezzo di fatturazione della merce, per fondo assistenza.

624. *Montecatini.* — Il compenso spettante alla Società Montecatini, quale consegnataria del rame blister, viene fissato nella misura dello 0,70 % sul prezzo di fatturazione della merce.

625. *Sidercomit.* — Il compenso spettante alla Società siderurgica commerciale, quale consegnataria centrale di prodotti siderurgici, viene fissato nella misura del 4,75 % sul prezzo di fatturazione della merce.

626. *S.A.I.S.* — Il compenso spettante alla Società approvvigionamenti industria saponi, quale consegnataria centrale della colofonia, viene fissato nella misura del 2,50 % sul prezzo di fatturazione della merce.

627. *Riva.* — Il compenso spettante alla ditta Riva & C., quale consegnataria centrale della gommalacca, viene fissato nella misura dell'1,75 % sul prezzo di fatturazione della merce.

628. *S.A.I.C.E.F.* — Il compenso spettante alla Società approvvigionamenti industrie chimiche e farmaceutiche, quale consegnataria centrale di materie prime e prodotti farmaceutici e vari, viene fissato nella misura del 3,60 % sul prezzo di fatturazione della merce.

629. *Consorconcia.* — Il compenso spettante al Consorzio nazionale industria conciaria quale consegnatario centrale dell'olio di lardo, dell'olio di piede di bue e del bicromato di sodio, viene fissato nella misura del 3 % sul prezzo di fatturazione della merce.

II. MERCI INTERIM-AID

13. *Montecatini.* — Il compenso spettante alla Società Montecatini, quale consegnataria centrale, del rame blister, viene fissato nella misura dello 0,70 % sul prezzo di fatturazione della merce.

(2383)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott. Teresa Manna di Giuseppe, nata a Bologna il 3 aprile 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia, conseguito presso la Università di Firenze nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(2359)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Monticano sito nel comune di Vazzola.

Con decreto interministeriale 17 marzo 1951, n. 574, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Monticano, in territorio del comune di Vazzola, della superficie di ettari 0.38.43 (Sezione *B*.-Visnà, foglio II, mappali 25 *B*, 30 *B*, 29 ½) indicato nell'estratto di mappa 24 gennaio 1951, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del succitato decreto.

(2354)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno sito nel comune di Zambana

Con decreto interministeriale 31 marzo 1951, n. 681, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno demaniale, in comune di Zambana, individuato in catasto alla p. f. 285/1 (parte), della superficie di mq. 295, indicato nell'estratto catastale 1° marzo 1951, in scala 1:2880, vistato dall'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Trento, che fa parte integrante del succitato decreto.

(2355)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 111

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 maggio 1951

Borsa	Dollaro	Borsa	Dollaro
Borsa di Bologna	624,88	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,86	» Roma	624,87
» Genova	624,90	» Torino	624,87
» Milano	624,89	» Trieste	624,89
» Napoli	624,85	» Venezia	624,88

Media dei titoli del 18 maggio 1951

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	70 —
Id. 3,50 % 1902	68,525
Id. 3 % lordo	45,175
Id. 5 % 1935	96,45
Redimibile 3,50 % 1934	73,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,30
Id. 5 % 1936	90,95
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,15
Id. 5 % convertiti 1951	99,875
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,775

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 18 maggio 1951

1 dollaro U.S.A. L. 624,88

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Paese	Lire	
Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 49.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
			Lire
Serie D 325852	Tesoreria provinciale di Pavia	Torti Enrico fu Pietro, dom. in Rocca dei Giorgi (Pavia)	100.000
» A 1024231	Tesoreria provinciale di Torino	Bertelli Cesare fu Giorgio, dom. a Tortona frazione Bettole di Rivalta Scrivia	5.000
» A 1024232	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024233	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024234	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024235	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024236	Come sopra	Come sopra	5.000
» C 255298	Come sopra	Come sopra	50.000
» B 127981	Come sopra	Armando Teresa fu Giovanni, ved. Calvo, dom. a Torino, via Tripoli n. 75	10.000
» B 127982	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 127983	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 127984	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 241376	Tesoreria provinciale di Roma	Zippari Garola Aristide fu Filippo, dom. in Roma, piazza della Minerva n. 42	10.000
» B 241377	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 241378	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 262651	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 262652	Come sopra	Come sopra	10.000
» C 92019	Come sopra	Come sopra	50.000
» C 92924	Come sopra	Come sopra	50.000
» C 92925	Come sopra	Come sopra	50.000
» C 93082	Come sopra	Come sopra	50.000
» D 418740	Come sopra	Come sopra	100.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 8 maggio 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(2289)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « La Ricostruzione », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 maggio 1951, i poteri conferiti al comm. Pasquale Gargiulo, commissario della Società cooperativa « La Ricostruzione », con sede in Roma, sono stati prorogati al 30 settembre 1951.

(2228)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « L'Avvenire », con sede in Atella

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 maggio 1951, la Società cooperativa agricola « L'Avvenire », con sede in Atella, costituita con atto del notaio Angelo Bozza, in data 12 febbraio 1945, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(2231)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Argentaria », con sede in Porto Santo Stefano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 maggio 1951, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Argentaria » con sede in Porto Santo Stefano, costituita con atto 26 dicembre 1948, dott. Achille Ordini, notaio in Grosseto, è stata sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(2233)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « L'Aurora », con sede in Venosa, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 maggio 1951, la Società cooperativa di consumo « L'Aurora », con sede in Venosa, costituita con atto in data 23 febbraio 1946 del dott. Antonio Via, notaio in Venosa, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile ed è stato nominato commissario liquidatore il rag. Antonio Porretti.

(2304)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Bologna in data 30 dicembre 1947, n. 53045, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna è costituita come appresso:

Presidente:
Degli Alberti dott. Alberto, vice prefetto.

Componenti:
Addari dott. Francesco, medico provinciale;
Bance prof. dott. Alcide, docente di clinica medica;
Pallotti prof. dott. Arrigo, primario chirurgo ospedaliero;
Sargi Sartori dott. Pietro, medico condotto.

Segretario:
Maglioni dott. Manlio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 aprile 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2331)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico scolastico presso il comune di Messina

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 60, 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 28 marzo 1950, n. 2167, col quale è indetto pubblico concorso a due posti di medico scolastico presso il comune di Messina;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento a due posti di medico scolastico presso il comune di Messina è costituita come appresso:

Presidente:
Alvino dott. Sabino, vice prefetto.

Componenti:
Rossi dott. Pietro, medico provinciale;
Vendramini prof. dott. Renzo, docente di igiene e direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Messina;
Impò prof. dott. Tommaso, docente di patologia medica;
Arangio dott. Vincenzo, ufficiale sanitario.

Segretario:
D'Amico dott. Giovambattista.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2328)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i verbali compilati della Commissione giudicatrice del concorso per posti di veterinario condotto in provincia di Cosenza, bandito con decreto n. 37000 del 1° giugno 1947;
Riconosciuta la regolarità degli atti;
Veduti gli articoli 25 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei relativa al concorso di cui in narrativa:

1.	Leone Domenicantonio	punti 128,95
2.	Severini Romualdo	» 122,30
3.	Giudice Cosimo	» 118,30
4.	Chirico Scipione	» 111,35
5.	Cirrito Francesco	» 109,37
6.	Boscarelli Angelo	» 102,95
7.	Biscardi Antonio	» 98,55
8.	Catri Michele	» 98,20
9.	D'Avino Stanislao	» 95,75
10.	Scaramellino Antonio	» 95,50
11.	Fava Libero	» 94,75
12.	Mancuso Carmine	» 92,00
13.	Bonelli Giovanni	» 89,70
14.	Bisazza Vincenzo	» 88,60
15.	Cartella Goffredo	» 87,70
16.	Piscitelli Carmine	» 86,10
17.	Frontera Antonio	» 84,53
18.	Vigna Ottavio	» 84,40
19.	Rocco Biagio	» 84,25
20.	Frega Nicolino	» 83,55
21.	Federico Agostino	» 83,45
22.	Arcuri Francesco	» 83,40
23.	Aloia Domenico	» 83,20
24.	Rainone Biagio	» 83,15
25.	De Marchis Luigi	» 82,20
26.	Lombardi Bartolomeo	» 80,75
27.	Cannata Benedetto	» 80,20
28.	Castiglione Morelli Alfredo, nato il 1916	» 79,40
29.	Di Chiara Luigi, nato il 1917	» 79,40
30.	Niutta Vincenzo	» 78,80
31.	Panaccione Italo	» 77,00
32.	Solituri Vincenzo	» 76,50
33.	Quintieri Mario	» 76,10
34.	Catenacci Guglielmo	» 74,30
35.	Ammirati Vincenzo	» 74,05
36.	Capone Mario	» 73,50
37.	Richetti Francesco	» 72,50
38.	Bonifacio Francesco	» 71,00
39.	Tomasetti Giulio	» 69,45
40.	Corti Alberto	» 68,25
41.	Grassini Cirano	» 68,00
42.	Neri Ezio	» 66,50
43.	Gualtieri Ugo	» 66,00
44.	Lumbroso Elio	» 65,60
45.	Criscuolo Angelo	» 63,20
46.	Patanè Mario	» 62,40
47.	Mauro Antonio	» 58,25

Cosenza, addì 18 aprile 1951

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduto il proprio decreto n. 11255, pari data, con il quale si approva la graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto, bandito con provvedimento 1° giugno 1947, n. 37000;

Vedute le domande, con l'ordine di preferenza delle sedi richieste, presentate dagli interessati;

Veduto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1945, n. 281 e 69 del testo unico leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso di cui in narrativa sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno segnata:

1) Leone dott. Domenicantonio: Scalea (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Aieta, Grisolia Cipollina, Maierà Orsomarso, Praia a Mare; San Nicola Arcella, Tortora Verbicaro;

2) Severini dott. Romualdo: Morano Calabro (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Frascinetto; San Basile, Saracena;

3) Giudice dott. Cosimo: Amantea (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Aiello in Calabria, Altilia, Cleto; Grimaldi, Lago, San Pietro in Amantea, Serra Aiello;

4) Chirico dott. Scipione: Acri (condotte comunali);

5) Cirrito dott. Francesco: Belvedere Marittimo (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Bonifati, Buonvicino Diamante, San Gineto, Sant'Agata d'Esaro;

6) Boscarelli dott. Angelo: Cassano al Ionio (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Civita, Francavilla Marittima;

7) Biscardi dott. Antonio: Mormanno (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Laino Bruzio, Papasidero, Santa Domenica Talao;

8) Catri dott. Michele: San Pietro in Guarano (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Castiglione Cosentino, Celico, Lappano, Rose, Roseto, Zumpano;

9) D'Avino dott. Stanislao: San Demetrio Corone (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese;

10) Scaramellino dott. Antonio: Cariati (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Mandatoriccio, Pietrapaola, Terravecchia;

11) Fava dott. Libero: San Marco Argentano (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Cervicati, Mongrassano, Rogiano Gravina;

12) Mancuso dott. Carmine: Carolei (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Belsito, Cerisano, Dipignano, Domanico, Malito, Mendicino, Paterno Calabro;

13) Bonelli dott. Giovanni: Scigliano (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Bianchi, Carpanzano, Colosimi, Panettieri, Pedivigliano;

14) Bisazza dott. Vincenzo: Campana (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Bocchigliero, Campana;

15) Cartella dott. Goffredo: Cerchiara di Calabria (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Alessandria del Carretto; Plataci, San Lorenzo Bellizzi, Villapiana;

16) Piscitelli dott. Carmine: Aprigliano (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Cellara, Figline, Vegliaturo, Mangone, Piane Crati, Pietrafitta;

17) Frontera dott. Antonio: San Lucido (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Belmonte Calabro, Falconara, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi;

18) Vigna dott. Ottavio: Pedace (Comune capo consorzio) - Comuni consorziati: Casole Bruzio, Serra Pedace, Spezzano Piccolo, Spezzano Sila, Trenta;

19) Frega dott. Nicolino: Spezzano Albanese (Comune capo consorzio) Comuni consorziati: Tarsia, Terranova da Sibari, San Lorenzo del Vallo.

Cosenza, addì 18 aprile 1951

Il prefetto: MARFISA

(2196)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 36140 Div. 3ª San. in data 11 dicembre 1950, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1948 alle vincitrice del concorso bandito con il decreto n. 34511 Div. 3ª San, in data 25 gennaio 1950;

Visto il decreto n. 7417 Div. 3ª San. in data 6 marzo 1950, con il quale viene aggiunta alle condotte vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1948 quella di San Pietro Mosezzo (1ª condotta);

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreton. 36139 Div. 3ª San. in data 11 dicembre 1950;

Ritenuto che la signora Bonatto Maria fu Carlo, residente a San Maurizio d'Opaglio, ha diritto alla nomina a ostetrica condotta del Consorzio ostetrico Bannio Anzino-Calasca Castiglione in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Bonatto Maria è assegnata alla condotta ostetrica consorziale di Bannio Anzino-Calasca Castiglione.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capo consorzio.

Novara, addì 27 aprile 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(2197)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.